

MONTEREALE VALCELLINA Convegno a Malnisio coordinato dall'ateneo di Udine. Prospettive, rischi e cambi climatici: quale futuro per gli impianti idroelettrici

Energia pulita, le centrali di Alpe Adria

Montereaie Valcellina

"Energia pulita senza confini: problematiche e prospettive degli impianti idroelettrici nell'area Alpe Adria" è questo il titolo di un workshop promosso per oggi nella centrale idroelettrica Pitter di Malnisio con inizio alle 15.

«Il convegno - spiega il sindaco Pieromano Anselmi - ha l'obiettivo di illustrare l'importanza degli impianti idroelettrici della regio-

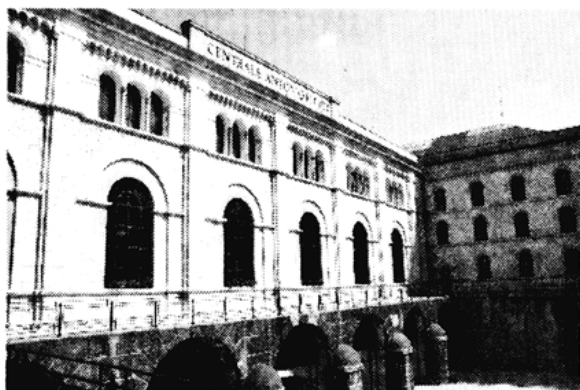
ne Alpe Adria, inquadrandoli nei diversi sistemi nazionali. Come è noto - prosegue - questa tipologia di impianti riveste oggi un ruolo strategico, visto che fornisce la maggiore quota di energia prodotta da fonte rinnovabile e connessa con impatti ambientali limitati». Il coordinamento scientifico dell'evento, voluto e patrocinato dal Comune, è affidato al professor Piero Pinamonti, direttore del Dipartimento di energie-

tica e macchine dell'università di Udine, che patrocina l'evento insieme all'Associazione termotecnica italiana e all'Associazione Amici della Centrale di Malnisio. Dopo il saluto del sindaco, interverranno Roberto Gianatti di Edipower spa Italia, Boris Glavan e Luka Sopta. Si parlerà inoltre di variazioni climatiche, prospettive e rischi della produzione idroelettrica in Austria, relatore Johaan Hackl; del caso di studio

del fiume Koritnika in Slovenia e della rete di trasmissione nazionale, con lo stato attuale e le prospettive future (intervento quest'ultimo curato da Enrico Maria Carlini).

Il giorno successivo, sempre in Centrale, il professor Pinamonti alle 17.30, presenterà il volume: "Con l'acqua del Cellina, un omaggio a un secolo di lavoro della gente della Valcellina".

Anna Vallerugo



La centrale idroelettrica di Malnisio